

11 settembre 2009 11:07

## Telefonia mobile. Finalmente il trasferimento del credito residuo: l'Agcom 'piega' i gestori dopo otto anni di tentativi

di [Domenico Murrone](#)



I gestori di telefonia mobile si sono organizzati per trasferire il credito residuo dal vecchio operatore al nuovo, lo ha reso noto l'Agcom. Il costo dell'operazione è minimo, al massimo 1,5 euro.

Alla base, c'è il caso di fatto. L'obbligo del trasferimento diretto del credito residuo era stato stabilito nel 2007, quando fu approvata la legge Bersani. Ma disposizioni dell'Agcom in materia, mai attuate dai gestori, risalivano al 2001.

Nel 2007, nelle linee guida alla legge 4067 (legge Bersani) l'Autorità richiese:

"In caso di ulteriore ritardo da parte degli operatori a realizzare gli accordi e le procedure necessarie per consentire la pratica realizzabilità della trasferibilità del credito residuo in caso di portabilità del numero, gli Uffici competenti intervennero nel breve periodo in tema sia di riconoscimento del credito residuo che di sua trasferibilità, rinviando ogni risposta all'attuazione dei decreti succeduti dalla legge n. 4067 e disciplinando l'adozione di soluzioni efficaci alla realizzazione concreta di effettiva concorrenza fra gli operatori e di trasparenza nei confronti degli utenti".

Il breve periodo ipotizzato dall'Autorità per le comunicazioni è durato due anni, meglio tardi che mai?

Ai consumatori raccomandiamo, in sede di richiesta al nuovo gestore della portabilità del numero, di specificare anche l'opzione di TCR, Trasferimento Credito Residuo. I costi devono essere accreditati sulla nuova sim entro tre giorni dall'avvenuto trasferimento del numero.

In caso di ritardi, occorre chiedere chiarimenti al nuovo operatore. Ma se il problema si incontra, per evitare le intoppi ed inutili attese con i call center, è meglio procedere direttamente con una raccomandata A/R di messa in mora <http://www.aduc.it/risorse/documenti/2012/443/>. Il passo successivo è il tentativo di costituzione davanti al Concom regionale <http://www.aduc.it/risorse/documenti/2012/443/>.